

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni... Udine... Anno... Semestre... Trimestre... Per gli Stati dell'Unione postale... Anno... Semestre... Trimestre... Un numero separato... Direzione ed Amministrazione... Via... N. 9

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea... In quarta pagina... Per più inserzioni presso la convenienza... Si vende all'istituto... Un numero arretrato... Conto corrente con la Posta

DALLA CAPITALE

Consiglio dei ministri - Reazione provocata dalla lettera Cavallotti - La chiusura della sessione - Nel campo dell'Opposizione - Scandali - Auguri

ROMA, 29 dicembre.

Alla 4 pom. si è oggi riunito a palazzo Brancaccio il Consiglio dei ministri. Qualche giornale dice che furono prese importanti deliberazioni sulla situazione politica e parlamentare, e che queste deliberazioni saranno probabilmente sottoposte all'esame del Re nella indagine reale di domani.

Sono le solite dicerie dei soliti novellieri, che da quindici giorni non fanno altro che inventarne e diffonderne ogni giorno di nuove. A me consta in modo positivo che il Consiglio dei ministri odierno non ebbe alcuna importanza politica, e durò appena mezz'ora.

Prima del Consiglio dei ministri l'on. Bossoli aveva avuto un colloquio di quasi due ore con l'on. Crispi, al quale aveva riferito le impressioni favorevoli ricevute da esso Bossoli a Torino sulle condizioni dello spirito pubblico.

Al Consiglio dei ministri mancava l'onorevole Maggiorino Ferraris, partito stamane per Napoli, dove aveva stabilito di recarsi in precedenza.

Mentre vi sto scrivendo queste righe ad ora tarda, all'«Aragno», giunge notizia da Firenze, che questa sera in una adunanza di quella Associazione politica «Patria, Re, Libertà e Progresso», alla quale assistevano i senatori Cambrey-Digny, presidente, Barantini e Corsini, ed i deputati Torrignani, Guorri, Cambrey-Digny, vari assessori comunali, consiglieri comunali e provinciali, e numerosi soci, si approvò all'unanimità un ordine del giorno che manifesta piena fiducia nel Governo presieduto da Francesco Crispi, a cui il paese è debitore del ristabilimento dell'ordine, condizione essenziale dello svolgimento delle pubbliche libertà, augurando che il Parlamento abbandonando le elezioni, dannose ricriminazioni, per consacrarsi alla soluzione delle gravi questioni interessanti la prosperità della patria.

Questo fatto viene a confermare una data da Firenze da qualche giorno, ossia che gariboldiani e associazioni si pongono di appurare solennemente, come quella di Firenze, la loro fiducia nell'on. Crispi, il quale ha anche ricevuto

ieri ed oggi un gran numero di telegrammi esultanti, stima e simpatia, da senatori, deputati, magistrati, municipi, ecc.

Oggi nei circoli politici correva voce che la chiusura della sessione era stata decisa.

Il decreto, che doveva uscire il 3 o 4 di gennaio, sarebbe prorogato a dopo il giorno 15, per dar modo alle presidenze e rappresentanze della Camera e del Senato di intervenire al funerale ufficiale di Vittorio Emanuele, che avrà luogo alla metà di gennaio.

Vi dà la notizia con tutte le riserve, non avendo essa finora alcuna conferma.

Fu accennato già che seri dissensi erano scoppiati nel campo della tetrachia, in causa spontanea del conteggio tenuto in questi ultimi giorni da Cavallotti.

Ora vengo assicurato che l'on. di Rudini sarebbe intenzionato di fare quanto prima una nuova manifestazione che vallesse a staccarlo completamente da Cavallotti, non volendo egli essere spilate, neppure indirettamente, nei metodi d'attacco adottati dall'on. di Cortesona.

Anche l'on. Bria, a quanto si dice, sarebbe già pentito di aver partecipato alla riunione della Sala Rossa, ed alla prima occasione favorevole accetterebbe il suo distacco dai nuovi amici.

Cavallotti che, secondo l'annuncio dato da alcuni giornali, doveva partire stamani per l'Alta Italia, è invece rimasto a Roma.

Continuano nei giornali le polemiche violente, disseminate, invereconde, stomachose - e con simili vocaboli potrei continuare un pezzo - originate dal famoso pillo e dalla non meno famosa lettera Cavallotti. Tra i sei un'indole, io sono un galantuomo, voi siete canaglia, noi siamo patrioti, coloro sono traditori; Cavallotti è contro Muratori, Sacerdoti contro Cavallotti, la Riforma e la Tribuna contro il Don Chisciotte, il Don Marzio contro il Secolo, il Messaggero contro la Riforma, Rastignac col suo nuovo Giornale vuol schiacciare Giolitti e Zanardelli, la Gazzetta Piemontese li vuol canonizzare; questi e simili sono alle viste; e tuttocost beninteso... a vantaggio del Paese!

È con quest'amaro in bocca spisso per oggi, augurando felice l'anno nuovo a voi ed ai cortesi lettori del Friuli; e desiderando soprattutto migliore di quello che se ne va, per questo amato Paese. Ah, il 1894, finisce male per l'Italia!

Questa frenesia di scandali, di diffamazioni, di demolizioni, di ire personali rinfocolate per una morale che troppo male nasconde la smania del potere, quale danno non reca e quale pessimo esempio ai cittadini?!

Quante energie ed intelligenze scutate, quanto tempo perduto, quante anime prostrate nello scetticismo, o nell'amarozza dello sdegno e dello sconforto, mentre il Paese avrebbe bisogno che tutte le forze vive dei migliori suoi figli fossero amorosamente dedicate a risollevarlo dalle presenti angustie!...

Basta, speriamo nell'avvenire: io ho fede che l'Italia non perirà, per quanto troppi dissenzienti lavorino ai suoi danni.

Bonghi per Crispi

Il seguente dispaccio da Napoli, 30, conferma quanto dice il nostro corrispondente romano, nella lettera che pubblichiamo sopra:

«Oggi Bonghi, presiedendo l'Associazione costituzionale, ha pronunciato un importante discorso. Cominciò dall'affermare la necessità che Crispi resti al potere, affrettandosi le elezioni generali per impedire che continui a governare coi decreti, che ritiene violatori dello Statuto.

L'uscita di Crispi dal Gabinetto, significherebbe ora la vittoria dei partiti estremi, da lui compresi.

Bonghi soggiunge, che tali cose disse anche al Re, nell'ultimo colloquio. Finì esprimendo la sua fiducia nell'avvenire del Paese.

L'on. Bonghi fu applauditissimo. Stasera anche a Napoli ha luogo una manifestazione per opera dell'Associazione unitaria, in favore di Crispi.

Morello contro Cavallotti

Telegrafato da Roma, 30. Il Giornale pubblica un vivacissimo articolo di Morello (Rastignac) su Cavallotti.

Esamina la natura dell'uomo, tutto preoccupato della sua persona, non avendo idealità politica, e battagliando sempre per lotta personali.

A queste egli, tutto dedicandosi, mostra deficienza di carattere e di intelligenza.

La disastrosa degradanza di tutto le virtù civili nel Parlamento italiano, è la causa per cui il Cavallotti è riuscito ad imporsi a Montecitorio.

Nelle infiammazioni intestinali e della vesicola, sono efficacissime le pillole di Catramina.

Banchetto all'on. Zanardelli

Dalla Provincia di Brescia. L'on. Zanardelli, aderendo all'invito fattogli dai suoi elettori del Collegio d'Isco, parlò in Brescia domenica 13 gennaio alle ore 2, in un banchetto offertogli al Teatro Guillaume.

L'evoluzione della nostra razza

Dalla recente pubblicazione del signor O. R. Pearson (National Life and Character: a Forecast) trae occasione il signor Harrison, per uno studio sull'averne probabile delle nostre razze. Egli accetta, in massima, le premesse dell'autore, il quale non è il vero pessimista, ma piuttosto un medico che ci mostra l'esistenza dei sintomi di una lenta e terribile malattia e che peraltro non sa prescrivere che dei palliativi, una sobria dietetica, e la rassegnazione. Il signor Harrison invece, pur facendo la stessa diagnosi, non dichiara la malattia incurabile, purché l'aggravato non persista nel metodo di vita che tiene oggi. Per intenderlo più chiaramente, Pearson sostiene che la civiltà rimarrà quale è oggi, ed accetta ciò che è inevitabile; Harrison crede che l'umanità raggiungerà un più alto livello e riuscirà a scongiurare i pericoli che la minacciano.

Secondo il Pearson, le credenze sociali e religiose vanno gradatamente dileguandosi insieme agli antichi entusiasmi e alle vecchie discipline, e non saranno surrogati da altra fede o da altri ideali. Contemporaneamente, lo spirito di superiorità di razza, di dominio, di concorrenza commerciale, di democrazia, di convenzioni sociali e dell'istituto del lusso, continuerà a dominare e potrà forse anche accrescersi. Ora tutto ciò, dice Harrison, porterebbe a delle conseguenze eccessivamente spaventose per le future generazioni, se le previsioni fossero inesorabilmente esatte ed inevitabili i risultati; ma lo stesso Pearson nella introduzione al suo libro sostiene che in fatto di simili previsioni è necessario limitarsi ad indicare quali siano le tendenze chiaramente dimostrate, assegnando a queste soltanto degli effetti potenziali e dei risultati possibili. Ciò è altamente saggio ed accettabile.

Nel suo primo capitolo «Dai limiti invariabili delle razze superiori» Pearson osserva che da 60 anni a questo giorno la civiltà europea si è estesa per una superficie quattro volte più grande: le carte geografiche divergono

ora antiquate ed inutili ogni dieci anni: la Russia asiatica è molto più vasta della Russia europea; l'America che combatté contro l'Inghilterra nel 1812 non era che il nocciolo degli Stati Uniti di oggi, e il principale fattore della politica moderna è l'accoppiamento del mondo abitabile. La più forte passione per gli uomini di Stato e per i diplomatici è l'occupazione dei territori liberi, come i tanti incettatori nelle case medicovale, e sulle nostre generazioni pesa come una cappa di piombata prospettiva della bancarotta e della mancanza prossima di terre disponibili. D'altra parte l'uomo bianco non può stabilirsi definitivamente che entro i limiti delle zone temperate. Egli ha conquistati ed occupati molti territori promettenti delle zone tropicali, ma nei climi troppo differenti dal suo non gli è possibile di prosperare; e deve essersi alla fine soffocato dai chinesi, dagli indiani e dalle varie razze africane.

Queste crescono in ragione geometrica appena vedgono: in contatto con razze superiori che portano loro abbondanti di pace, di ordine e di civiltà, e siccome è regola generale che le razze inferiori si propaggino più presto della altre sotto quegli ordinamenti civili i quali esercitano un'azione contraria sopra di noi, così la nostra espansione per parte della razza nera e gialla è inevitabile.

Con queste tristi previsioni che Pearson appoggia su fatti inoppugnabili, si avvertono i Governi d'Europa i quali custodiscono i principi della giustizia elementare e vanno incontro al fallimento e alla guerra per colonizzare e conquistare vaste regioni dell'Asia e dell'Africa, che tutti i loro sforzi saranno vani a condurranno soltanto alla rovina e alla vergogna, poiché i vili bianco dopo alcune generazioni è destinato a sparire: il signor Harrison accetta pienamente queste conclusioni basate sulla statistica, sulle testimonianze, sull'osservazione scientifica; ma tale prospettiva non lo uccide, né lo addolora. È conforme a giustizia che le piraterie nazionali si risolvano in un disastro, e non v'è alcuna ragione di desiderare che il bianco occupi altri territori che non si trovino entro i limiti della zona temperata, nella quale soltanto può prosperare. Non è poi supponibile che sia per alterarsi sensibilmente la proporzione numerica fra le razze bianca, nera e gialla, né vi è motivo di augurarselo. Ogni tentativo che si fa in contraddizione alle leggi sulla abitabilità dei luoghi fa capo al predominio di razza, alla mutua avversione, alla schiavitù, all'intemperanza, all'or-

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1895

al giornale politico-quotidiano IL FRIULI (ANNO XIII) Per un anno L. 16 » semestrale » 8 » trimestrale » 4 Per gli Stati dell'Unione Postale, un anno » 28 Semestrale e trimestrale in proporzione. Pagamenti anticipati.

Agli abbonati di un anno verrà dato in dono un ricco calendario americano, grande formato ministeriale, a disegni policromi. Indispensabile agli uomini d'affari, negozianti, professionisti, ecc.

Il Friuli anche nel prossimo anno avrà cura di introdurre tutti i possibili miglioramenti nella sua compilazione, in modo da riuscire utile e gradito ad ogni classe di lettori. Molta parte del giornale sarà dedicata agli interessi locali ed alla cronaca della provincia e del capoluogo. Oltre alla parte politica, speciali collaboratori tratteranno le varie questioni economiche, commerciali, agricole, di letteratura, d'arte, ecc.

Agli abbonati di un anno per il 1895 saranno inviati gratis i numeri di questo mese coll'apparato del romanzo in corso di pubblicazione.

APPENDICE DEL FRIULI

ANNA BERTON-FRATINI

AMORE ZINGARO

Lui, ricambiando l'ardente sguardo col sorriso felice, grato acconsentiva all'invito. Per quanto frivola, la duchessa non poté mai in seguito perdonare del tutto al giovane la sua disarmonia. Certo qualche cosa di fatale lo strappò al fascino della lei bellezza, della vita errabonda in braccio al piacere.

Per certi esseri depravati, un vero affetto che richiede il silenzio e l'abnegazione, è sinonimo di sventura. Se la duchessa, per esempio, fosse Giulio, non dovesse più trovar diletto in nulla? se le venissero a noia le vesti, i teatri, il salotto sempre affollato di visitatori? — Oh! meglio un conforto, meglio trovare subito il ripiego che toglia la voglia di disperarsi. — pensò la bella donna, con un brivido. — Non ne voglio più sapere del conte spargiuro, traditore; mai lo incolgo se, seguendo una larva, dovesse precipitare per sempre.

E Giulio amava; l'australe scagliato dalla duchessa giugueva per mezzo di spiriti invisibili fino a lui, per ricomparirgli di dolore e di voluttà. Per lui, ormai, il mondo si riduce alle stanze di Eva. Vederla, risorgere prima di tutto, rosa, aggraziata, come nell'ora che l'incontrò la prima volta; poi tenerla di estirparla dalla mente il sinistro ricordo di un volto di pietra. Eva quasi guarita, ma affranta nella volontà, senza rendersi conto di nulla, sorride affabilmente al conte.

Sorretta da lui, muove i primi passi, assorbe le prime aure vivificanti, si riora nell'ozio dolcissimo del convalescente. Più tardi alle vesti neglette sostituisce l'abito di raso nero sì elegante, i capelli ravviliti eppur ribelli aggiungono soavità alla sua strana bellezza. Vivego, l'armonia dell'ordine la richiama alle antiche signorili abitudini.

Giulio, mostrando sempre d'ignorare la ferita mortale di Eva, le tocca di volo dei dolori umani, che fuggono, come fuggono gli istanti di piacere. Davanti al passaggio primaverile, diviene ad un tratto poeta, favella del rinascersi delle piante, della natura risorta, trova frasi energiche, che trasportano il pensiero alla consolazione dopo l'affanno, al sereno dopo la burrasca.

La donna udì spesso il dolce linguaggio, ben lontana dal credere che il conte, conscio delle sue sventure, volesse rimarginare l'ultima più grave ferita. Ammirò più volte con vera compiacenza la giovane fronte entusiasta raggiare come quella d'un divinatore, lo vide curvo sui fiori, sui libri, sulle fotografie, a lui predilette, sempre animato dal desiderio di rendersi necessario, nuzio di pagine o di nuovi piaceri. Eva non sospettò di essere amata. Solo vide in quel giovane un essere educato da una madre intemerata, che strappatolo ancor tenero ai vizi di una società o il cinismo è di regola, ne aveva avviato il cuore al nobile sentire che governa tutta una vita.

Come poteva l'infelice donna ricordare in quell'epoca la sua disgraziata bellezza, il fascino della voce e tutti i vezzi che la rendevano pericolosa, adorabile? Bene spesso accoglieva nella sua carrozza il giovane e uscivano di città, seduti l'uno accanto all'altro, animati dalla dolcezza dell'aria, dalla calma stessa della loro amicizia, santa legame che l'elevava al disopra degli animi comuni.

Ma un certo giorno avvenne una scena muta e straziante fra quei due. I cavalli trottavano veloci, quando in una via che conduceva all'aperta campagna, videro colui che segretamente era in olma ad ogni loro pensiero, videro colui che temevano: lo zingaro d'amore.

Giulio, nella sua antica vita di scapistrato, non ebbe le antipatie che arrivano da una educazione di duello. Ma anche sul letto di morte, in un momento di estremo, non provò il rimorso che lo assalse in quell'ora, vedendo l'uomo di cui ignorava il nome. Temette per l'anima, per lui, che sentì ad un tratto, tal ferocia in cuore, tal tumulto di affetti opposti, che il sangue gli saltò alla fronte. Aurelio, col suo sguardo d'aquila, li ebbe ravvisati e un lieve sorriso beffardo stirò il suo labbro abitualmente sdegnoso. Impallidirono tutti e tre, immiserirono, gli sguardi negli sguardi: l'urto dell'antipatia, scattò pronto come saetta micidiale, maligno come il sibilo del vento in una notte sinistra.

Eva superò se stessa e, col disgusto, le passò anche il battito affannoso del cuore. Quando si volse a Giulio lo vide di un color-cereo, smarrito nell'occhio, come colui che ha ricevuto un colpo di traggio.

«Conte, siete ben sofferente in questo istante, posso saperne il motivo?»

Il giovane, impotente alla finzione, prese con rispetto la mano di Eva e disse sottovoce, con accento vibrato: «Il jettatore!»

Il trotto serrato dei cavalli impedì ai servi di udire il legger grido di Eva.

«Permettete ch'io mi spieghi», continuò Giulio, «né vi meravigliate se io sono superstizioso. Quella volta che vi raccolsi, avvenuta su questa mia braccia, l'uomo che, alquanto veduto, ora qui, era davanti a noi... lo credo alla jettatura, davvese lui che vi ha portata disgraziata col suo sogghigno di dannato!»

Per un poco Eva si tacque, poi riprese freddamente: «Sarà così, io non lo conosco. Era sincera, nel dir ciò. Aveva cessato di amarlo... non lo conosceva più; l'enigma crudele paralizzava per allora la sua mente; ed anche le labbra non avrebbero più saputo articolare il nome di Aurelio.

(Continua)

goglio, all'ingordaggine e all'incon-

Ma però, continua il signor Harrison, si parla di razze superiori? Tutti ammettono che gli europei e gli americani del Nord superino le razze colorate in molti punti essenziali. Ma non fu così sempre.

I primi e più difficili sforzi della civiltà furono fatti dalle razze indigene dell'Asia e dell'Africa. Là sorsero le prime religioni, le prime idee morali, i primi assioni scientifici, e i primi germi dell'organizzazione sociale. Fino all'epoca dell'impero romano, e anche dopo la fondazione della chiesa cristiana, non era nata l'idea dell'aristocrazia delle razze europee.

Oggi il bianco presenta una enorme superiorità nel commercio, nelle scienze, e nelle imprese, ma le razze di colore hanno delle nobili qualità intellettuali e morali loro proprie: delicatezza di percezione, pazienza, perseveranza, gentilezza, affettività, coraggio passivo, amore per la natura e per gli animali, e finezza di immaginazione. In senso assoluto, non può dirsi che esistano razze superiori, poiché se le razze così dette superiori avessero sempre agito come tali, le cose sarebbero molto diverse da quello che sono; in realtà esse sono state invece le razze più forti; il loro scopo è stato solo il dominio, il commercio, il lucro, non il miglioramento delle razze inferiori, cui hanno sempre riguardate come schiave o tributarie. Ogni esempio in proposito sarebbe superfluo.

Nè può dirsi che gli sforzi dei missionari siano stati coronati di successo in rapporto all'estensione della civiltà. Malgrado molti esempi di devozione, di eroismo individuale, dal punto di vista del progresso della razza umana conviene concludere che così le missioni cattoliche come le protestanti hanno ritardato la civiltà delle razze inferiori e sono state causa involontaria di gravi danni. In sostanza, qualunque fosse la purezza delle loro intenzioni, i missionari sono stati sempre i battistrada dei commercianti poco scrupolosi e dei conquistatori pieni di ambizione. Mai come in questo caso si è manifestata così chiaramente la ristrettezza della nostra vedute circa la fondazione di una chiesa universale. Dove gli sforzi delle missioni non si sono pesati inutili e vani, hanno prodotto solamente dei danni anche dal punto di vista cristiano, spingendo i popoli alla crudeltà, all'esclusivismo, all'antipatia di razza, all'avarizia e alla conquista. Una religione umana, che avesse per iscopo il bene degli uomini e non la salvezza delle anime, agirebbe ben differentemente sia sulle razze superiori che sulle inferiori. Quella dovrebbero cessare di essere tiranniche per essere soltanto civilizzatrici, e rialzato il proprio livello morale, potrebbero allora presentarsi come tipo alle altre.

Può essere benissimo che le zone tropicali debbano essere chiuse per sempre all'uomo bianco, ma ciò non implica che esse debbano essere ugualmente chiuse alla civiltà.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

CALEIDOSCOPIO

I veri. Un bel sonetto del poeta triestino Carlo Inchiostri. Fu scritto per una festa della Lega Nazionale e di Zara.

Madre antica. Poi che drizzò Metello trionfale l'acclito asteno a l' dalmato paese, la Vittoria, a l' passar de la fatale, trizeme, il voi de l'immano al steo.

Cronache friulane. Dicembre (1845). Il patriarca Bortolando dell'ebra nel Parlamento di Udine la guerra contro i Veneziani e i Carniesi.

Cognizioni utili. Per le piccole ferite sono un ottimo protettivo il collodio o la gattapera mescolata col clorofornio, nella proporzione di una parte di gattapera e dieci di clorofornio.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

UNA LITE IMPORTANTE

La Corte di Cassazione di Firenze con sentenza pubblicata il 20 corr. ha respinto il ricorso dell'amministrazione dello Stato contro la sentenza della Corte d'Appello di Venezia, che la condannava a rifondere ai Comuni del II. Mandamento di Udine capitale ed interessi delle cartelle sottratte dall'ex Commissario Ostermann.

Le ragioni dei Comuni furono sostenute presso la Cassazione personalmente dall'avv. G. B. Billia. Ora l'amministrazione dello Stato dovrà pagare ai Comuni del II. Mandamento di Udine circa 30 mila lire fra capitale ed interessi.

Con questa sentenza è stata definita una lite che si trascinava per tribunali da un buon numero di anni.

Cividale, 29 dicembre. Conferenza didattica.

L'altro ieri ebbe luogo in un'aula delle scuole elementari di Cividale un'adunanza dei maestri del Distretto, presieduta dal signor ispettore scolastico prof. Rigutti, collo scopo di dare qualche lume sui nuovi programmi.

All'invito del signor ispettore corrisposero il Municipio di Cividale, e quello di Torreano. I maestri intervenuti erano cinquantaquattro.

Con parola facile e con molta chiarezza, il valente prof. Rigutti diede ragione delle riforme proposte ed attuate dal ministro Baccelli; e concluse raccomandando la concordia fra i maestri le famiglie e le autorità comunali, a beneficio della scuola.

Fu una bella ed utile conferenza, come ne sa fare il nostro egregio ispettore, ch'è certo fra i più capaci e zelanti.

Caneva, 29 dicembre. Municipalità - Differite.

Il pericolo del Commissario regio pare per ora scongiurato o almeno dilungato. Il sig. Riccardo Chiaradia, che aveva dato le sue dimissioni da Sindaco, fu seguito alle reiterate insistenze del Prefetto della nostra provincia, resta al suo posto, almeno fino al responso del Ministero della P. I. sulla questione delle maestre di Sarone.

In questi giorni diversi casi di difterite hanno impressionato il paese. Tre dei sei colpiti restarono vittime del morbo micidiale. L'impressione però, ben sempre grande, è ora alquanto alleviata, essendo il Comune provvisto di alcune fiale di siero Bhering, che si sono potute ottenere stante la premura ed insistenza di questo sanitario dottor Chiaradia nell'interessamento dell'on. Chiaradia. E gli effetti non si fecero aspettare. Uno dei colpiti, trattato ultimamente colla cura del siero antidifterico ebbe salvata la vita e fu conservato all'amore dei suoi genitori, che alcuni giorni prima erano stati orfani di due figliuolini. Lode a chi ha merito in proposito.

Latisana, 29 dicembre. Ringraziamenti del sindaco.

(Vampa). Mercoledì scorso, come vi scrissi, ebbe luogo la passeggiata di beneficenza per daneggianti dal terremoto, per cura di vari nostri bravi giovinotti, di cui era l'anima il simpatico Carlo Peloso-Gaspari, studente e nel vostro Istituto Tecnico. Il ricavato netto fu di lire 112,30, che furono consegnate al sign. sindaco per l'involo al Comitato cent. rate. L'on. signor sindaco ris. ponderava colla seguente gentile lettera, diretta allo studente in legge signor Am. Telo Fabbrò: « Nel mentre applaudo alla nobile iniziativa presa dai giovani studenti del paese per la passeggiata di beneficenza a favore dei daneggianti dal terremoto di Calabria e Sicilia, sento il dovere di

porgere i più vivi ringraziamenti all'onorabile Comitato ed in ispecie a Lei quale studente anziano, con preghiera di estendere i miei ringraziamenti ai singoli studenti che lo componevano. »

Una festa gentile. Leggiamo nel Forumjuli che venerdì scorso le alunne della Scuola Normale di S. Pietro al Natone festeggiarono in modo speciale il natalizio della loro brava Direttrice, signorina Linda Fojanesi.

Letterine piene di sentimento, fiori a profusione, ed altri doni, valsero a dimostrare una volta di più l'affetto che lega quelle gentili alla egregia educatrice, ed a compensare questa delle cure intelligenti ed assidue, che dedica alle sue allieve.

Alpi Giulie. Il nuovo libro del Capru, di cui già tutti parlano e che tutti desiderano, ha ispirato all'egregio Boccardi un bellissimo articolo da lui inviato ad un giornale di Milano. Quanto esso dice con l'usato garbo di esposizione, invoglia più che mai a conoscere e possedere il volume che ben presto sarà fra le mani di tutti.

Latisana, 30 dicembre. Polemica.

Abbiamo letto la rettifica del Vocata sull'Adriatico di ieri. Ci piace di aggiungere però, che se la rettifica del 20 corr. fu indetta allo scopo unico di fare onore alla gentile offerta degli amici Galazzi e Marini, non era vietato in tale circostanza di evocare un patriottico ricordo, e di inviare un mesto saluto alla memoria del martire trisino.

Non ci meraviglia del resto la rettifica di chi sa camuffarsi secondo che il vento spira e l'opportunità consiglia.

Precento, 29 dicembre. Per i danneggiati dal terremoto - Lavori d'abbellimento

Il Consiglio comunale di questo piccolo paese, concorse anch'esso con lire 100 a favore dei danneggiati dal terremoto. Certo la somma non è grande, ma, considerando che costoro è uno dei più piccoli Comuni della Provincia, e che ha randite relativamente ristrette, bisogna convenire che ha fatto anche troppo.

A merito p. i del nostro segretario e pel medesimo scopo, fu aperta una sottoscrizione che progredisce abbastanza bene. Capo lista, noto, come sempre, l'egregio sindaco De Lorenzo Giovanni.

L'ampia e regolare piazza del Municipio verrà maggiormente abbellita dai lavori che si eseguiranno al pozzo artesiano che vi sta nel centro.

INDUSTRIE LOCALI

Socila, 30 dicembre. Il signor Domenico Billiana, usufruendo di uno dei numerosi salti d'acqua del nostro Livezza, ha in questi giorni ultimato il collocamento di una ruota idraulica, sviluppante una forza effettiva di venti cavalli, che dà movimento attualmente ad una trebbiatrica, e quanto prima a due seghe e a tre palmenti per la macinazione del carbonato calcico che si estrae abbonantissimo dai vicini colli di Caneva. La bellissima ruota idraulica, tutta in ferro, esce dalla pregiata Forriere di Udine.

Si aggiunga che il signor Balliana (quello stesso che concepì ed attuò il grandioso stabilimento delle calci idrauliche di Vittorio, oggi assunto dalla Società italiana) ha ormai disposto per l'allestimento di un secondo motore idraulico per molino da cereali, cui potrà aggiungere una dinamo-luce per la illuminazione pubblica e privata del paese.

Dinnanzi a questa serie di nobili e coraggiosi propositi, noi ci sentiamo in dovere di rendere pubbliche congratulazioni al cittadino benemerito, il quale nel tempo stesso che mira al proprio vantaggio, mostra di avere a cuore le sorti del paese.

IL SINJACO del Comune di Pontebba avvisa

che in relazione alla consiglio delibera 14 corr. n. 1299-63 dovendosi procedere alla vendita del toro di razza Schwytz di proprietà del Comune, perché troppo pesante per la generalità delle bovine di qui, da oggi a tutto il 15 gennaio prossimo resta stabilito il tempo utile per presentare offerta a questo Municipio per l'acquisto. Il toro è visibile a chiunque ne faccia richiesta, e questo Municipio offre tutti gli schiarimenti che in proposito venissero domandati. Pontebba, li 22 dicembre 1891. Il Sindaco L. Nicossi

Una truffa di 450 lire. Antonio Menini Di Reslutta, dopo aver ricevuto, dietro sua richiesta, dal negoziante Bruto Bigoni e Comp. di Bologna dieci balle di riso del valore di lire 450 in assegno alla stazione ferroviaria, avendo chiesto ed ottenuto dalla ditta stessa lo svincolo della merce assicurando che avrebbe pagato alla fine di novembre, vendeva il riso ricevuto allontanandosi per ignota direzione.

Posta economica

Egregio cav. avv. D. B. - Sanvito al Tagliamento - Per ragioni di spazio siamo costretti rimandare a domani il suo cenno necrologico. Il direttore la ringrazia per i gentili auguri e li ricambia cordialmente.

UDINE (La Città e il Comune)

Per la revisione delle liste elettorali. Una circolare del Ministero dell'interno ai prefetti dà nuove più precise norme intorno alla revisione delle liste elettorali, ispirandosi al rispetto dei diritti acquisiti, con maggiori larghezze compatibili colla legge.

Fiera di vini ed Esposizione. Abbiamo tempo addietro annunciato che un Comitato eletto dal Consiglio della nostra Associazione agraria stava studiando se fosse opportuno di indire un'altra fiera di vini per la stagione del prossimo San Lorenzo.

Ora, nella seduta di venerdì del Consiglio comunale, il Sindaco, rispondendo ad una raccomandazione del consigliere Piatti, assicura che probabilmente questa fiera avrà luogo.

Aggiungo poi il Sindaco che per quella occasione la Giuria ha pensato - se sarà possibile - di aprire anche un'Esposizione provinciale.

Aurighiamo che l'idea vagheggiata possa effettuarsi, noi vantaggi che gli iniziatori si ripromettono.

Vita militare. Di Colliardo, tenuta in Genova cavalleria, è dispensato dal servizio e iscritto negli ufficiali di complemento del Distretto di Udine.

Società Alpina Friulana.

All'assemblea ordinaria tenutasi sabato scorso intervennero 81 soci. Fu approvato il preventivo per il 1895 in lire 6550, e pure approvata una proposta per la ristampa del catalogo della biblioteca sociale.

La biblioteca comprende 5100 volumi, 2200 opuscoli, 1100 carte geografiche.

Nell'elezione delle cariche sociali risultarono: Presidente: prof. G. Mariasili. Consiglieri: Nallio prof. cav. Giovanni, Barabba Pietro, Cantarutti Federico, Di Caporiccio nob. dott. Giuliano, Ferrucci Arturo, Kechler cav. uff. Carlo, Pirona dott. Venanzio, Rizzani ing. Gio. Batt., Spazzotti Luigi, Telfani Edoardo e Volpe dott. Carlo Emilio.

Associazione Impiegati civili.

Si avvertono i signori soci che presso la sede sociale si trovano aperte le urne per la nomina dei quattro Consiglieri mancanti, dalle ore 20 alle 22 dei giorni 31 corr. e 1 gennaio p. v.

Tiro a segno. Domani martedì esercitazioni di tiro dalla 1 alla 4 pom.

Per gli infortunati sul lavoro.

La cassa di risparmio di Udine, nell'intento di sviluppare maggiormente l'assicurazione dagli infortuni degli operai sul lavoro, ha assunta - colla decorrenza dei 1 gennaio 1895 - la rappresentanza gratuita per tutta la provincia del Friuli, della cassa nazionale d'assicurazione per gli infortunati degli operai sul lavoro.

La Cassa nazionale d'assicurazione, - istituita colla legge 8 luglio 1893, per iniziativa delle principali Casse di risparmio del regno che concorsero nella costituzione del fondo di garanzia di un milione e mezzo - ha lo scopo di riparare, almeno in parte, il danno che deriva agli operai per gli infortuni che li colpiscono durante i lavori professionali.

I vantaggi offerti agli assicurati sono: tariffe minime, esenzioni dalle tasse di bollo e di registro per la corrispondenza e per tutti i documenti relativi agli infortuni; esclusione di ogni lucro per la Cassa nazionale, e per gli Istituti fondatori.

Per le trattative di assicurazioni individuali e collettive, rivolgersi all'ufficio della Cassa di risparmio di Udine, avendo cura di spiegare chiaramente la professione o l'industria esercitata e aggiungendo tutti gli altri schiarimenti che saranno del caso.

Udine, li 26 dicembre 1894. Il Presidente Mantica. Il direttore A. Bonini

Contro le Decime

Il meeting per l'abolizione delle Decime, promosso dalla Associazione agraria friulana in occasione dell'adunanza generale, riuscì completamente. La sala era zeppa. Erano presenti persone ragguardevoli di ogni parte della Provincia. Vi assistevano i senatori Pramparo e Peolio, e dei nostri deputati l'on. Riccardo Luzzatto; altri spedirono telegrammi di adesione.

Il cav. dott. Biasutti fungeva da relatore. Parlarono il relatore, il signor P. Billia, l'avv. Caratti, il senatore Peolio, l'onorevole Luzzatto, ed altri. Furono presentati due ordini del giorno, uno del cav. Biasutti, uno del signore Peolio, che vennero fusi in uno solo, votato dall'assemblea ad unanimità. Il concetto riassuntivo è di opporre una difesa legale alla pretesa degli Economisti, che col considerare «dominicali» tutte le Decime, cercano di eludere la legge, esonerando con il fondo per il culto dal supplire alla defolanza della «quarta» curato, mentre le nostre Decime o quartelle, sono nella massima parte agramentali, e quindi per legge sarebbero abolite.

La difesa si farebbe associando gli innumerevoli contribuenti in concorso, per opera di un Comitato sedente presso l'Associazione agraria, che venne nominato in fine della seduta.

Onorificenze. All'Esposizione di Igone e d'alimentazione, tenutasi aperta in Roma, furono premiati con medaglia d'argento due nostri concittadini, l'egregio Giuseppe Manzoni per le sue pubblicazioni sui forni rurali, ed il calzolaio signor Vincenzo Zucolo.

La bicchierata della Società ciclistica per inaugurare la nuova sede in via Nicolò Lionello n. 4 non poteva riuscire per sera più lieta. Brindarono allegrementemente all'avvenire del ciclismo, il presidente Moralli Rossi, il Sindaco, il Prefetto, il senatore Peolio, il Da Paoli, il dott. del Puppo, il collega Del Bianco brindò in versi friulani.

Si esaltò il ciclismo; si fecero auguri per la prosperità della Società, ma nessuno brindò allo signore ciclista del 1895.

A Bologna, a Roma, a Padova, le signore non esitano a traversare in bicicletta le contrade più frequentate. A Firenze una brigata delle dame più distinte va tutti i giorni a prendere il vermouth alle Cascine.

Dopo il verdetto del 48 più illustri medici europei, provocato in Francia, di cui 35 assolutamente favorevoli all' ciclismo nella donna sana, altri dubbj, 7 soli contrari, speriamo che anche le nostre signore usciranno dal riserbo e dimostreranno alla luce del sole in bicicletta.

Se fossimo stati presenti avremmo brindato alla salute delle prime dodici signore che usciranno in bicicletta per Mercatovecchio!

La cartolina postale dell'Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia.

Abbiamo ricevuto anche noi un esemplare di questa artistica cartolina, che il Sindaco di Venezia ha avuto l'idea felice e gentile di inviare ai principali periodici d'Italia. Essa è accompagnata dal seguente biglietto: «Egregio signor Direttore. La cartolina postale dell'Esposizione artistica di Venezia, uscita e testè, le recò gli auguri più cordiali e di capo d'anno, e confida che la sua comparsa sarà cortesemente annunciata».

Comitato per l'abolizione delle regalie.

Nella seduta di ieri, il Comitato, dopo aver preso atto che oltre le ditte già pubblicate, hanno versato la quota, per secondo semestre i signori: Minisoli Francesco, Scroscoppi Giovanni e Pantarotto Giovanni; ritenne l'incasso totale dell'anno in L. 1811 dalle quali dedotte per spese d'esazione e stampati » 61

l'incasso netto rimase di L. 1750. Di queste, in omaggio alla deliberazione presa nell'ultima adunanza dei negozianti, vennero prelevate » 100

destinandole al fondo previdenza per l'istruzione della Società operaia, e le rimanenti L. 1650 vennero divise in parti eguali fra: la Congregazione di carità, Istituto Tomadini, Società reduci, Giardini d'infanzia, Società agenti di commercio, Asilo infantile.

Macchina da cucire all'asta. La ditta Zanoni di qui, ha offerto per i daneggianti dal terremoto, una macchina da cucire. Per volontà del Comitato, la detta macchina, nel giorno di lunedì 31 corrente, alle ore 14, sotto la Loggia di San Giovanni, in piazza V. E., verrà venduta al miglior offerente.

Tentato suicidio.

L'orologiaio Luigi Schiffo fu Francesco d'anni 32, dimorante in via Po-

scolla n. 14, con una bottiglietta ivi, è un povero agiato che, specie ultimamente, tentava di condurre innanzi la vita per mancanza di lavoro.

Nella notte scorsa verso le 12 lo Schiffo si recò fuori porta Venezia e tentava suicidarsi sparandosi due colpi di rivoltella al torace. Indi si recò da solo all'ospedale civile ove fu accolto in grave stato.

Egli presenta nel quarto spazio intercostale sinistro, un centimetro circa all'esterno della linea mamillare, una ferita rotonda a margini netti del diametro di circa cinque millimetri. Un'altra ferita identica per forma si riscontra due centimetri più in basso e più all'esterno.

Allo Schiffo venne fatta la medicazione d'urgenza avendo però la palla del corpo. Il suo stato venne dichiarato pericoloso ed i medici si riservano un giudizio definitivo.

Abbiamo detto che lo Schiffo tentava la vita; infatti egli aveva bottiglia e stabilizzò da dormire tutti insieme. Poca anche, per bisogno di guadagnare qualche lira, per qualche tempo il gerente responsabile di alcuni piccoli giornali settimanali che nascevano e morivano nella nostra città di quando in quando.

Per notizie esatte dopo scritta questa cronaca possiamo assicurare che i due proiettili non sono penetrati in cavità, quindi, se non avvengono complicazioni, fra due o tre giorni potranno essere facilmente estratti, e lo Schiffo potrà uscire guarito dall'ospedale.

L'Opera al «Sociale» in Quarantina. In uno dei primi giorni del nuovo anno la Società del Teatro Sociale sarà convocata per deliberare uno spettacolo d'Opera per la prossima Quarantina.

Sono in presentazione tra progetti: 1. Mefistofele, di Boito. 2. Gli Ugonotti. 3. Due Opere nuove di giovani maestri.

Auguriamo che la Società si arruoli al suo, dai due, primi progetti. Mefistofele ed Ugonotti sono due monumenti dell'arte musicale; la prima di queste Opere non si è data a Udine da otto anni, la seconda da venti.

Teatro Minerva. Domani a sera si darà una rappresentazione a beneficio dei danneggiati del terremoto. Daremo domani il programma.

Manico di Capo d'anno. La Impresa per l'illuminazione elettrica rende noto che ha severamente proibito a tutto il personale dell'officina ed addetti al servizio notturno di sorveglianza, di richiedere manico pel Capo d'anno.

L'Impresa confida che i propri abbonati vorranno cooperare con essa per togliere la deplorabile usanza.

Volpe Malignanti.

Biglietti dispensa visite. 115 alonco degli acquirenti: Dabala comm. Marco e famiglia lire 2, Teo Antonio segretario della Congregazione di Carità 1, Nallino prof. G. Bardusco Luigi 1, Pellarini Giovanni 1. I biglietti suddetti si vendono presso l'ufficio della Congregazione di carità e dai liberali fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele, e da Bardusco Marco via Mercatovecchio.

Due oneste persone. L'egregio c. A. di Trento ci comunica: «Scroscopi Luigi di Udine e Quintini Valentino di Pavia di Prato meritano oltre la riconoscenza di chi mercoloro riabbie i cari gioielli perduti in città il 26 corr. dalla famiglia del conte di Trento, anche la pubblica estimazione per l'atto onesto così spontaneamente compiuto.»

Krapfen caldi. Presso l'Officina Dorta, in Mercatovecchio, si trovano ogni sera, alle ore 5, i Krapfen caldi.

Due Bigliardi da vendere. Sono da vendersi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambola e birilli. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al Ferro Pagnari, che trovasi in tutte le farmacie.

Unico Deposito Biscottini della Premiata Biscottaria Italiana De Carli Broschi e Comp. - Milano al Negozio Lodovico Bon Udine - Via Cavour, 11 - Udine

BO ETIMO DELLO STATO CIVILE

Nascite. dal 20 al 29 dicembre 1894. Nati vivi maschi 13 femmine 9 morti 1 Esposti 1 Totale N. 21

Morti a domicilio. Eugenio Del Zotto di Domenico, d'anni 5 e me 4 - Insa Passalenti di Angelo, d'anni 5 - Caterina Marol fu Gio. Battista, d'anni 77, casalinga - Maria Giocostati-Mendoli di Giovanni, d'anni 23, contadina - Cecilia Salsilli-Morante fu Vincenzo, d'anni 45, casalinga - Luigi Urbanzi di Gio. Battista, d'anni 3 e mesi 7 - Lucia Casoli-Parotto fu Gio. Battista, d'anni 73, civile - Maria Neuman-Zuffini fu Giovanni, d'anni 44, levatrice - Maria Anton-uti-Christina fu Luigi, d'anni 82, contadina - Rosa Miroli di PierAntonio, di mesi 8 - Olga Casani, di mesi 4 - Caterina De Simon fu Giacomo, di anni 49, mestiera elementare.

Morti all'ospedale civile. Oscar Ganga, di giorni 4 - Ocella Gallozzi-Mion di Giuseppe, d'anni 45, contadina - Marianna Marzou-Cottelli fu Stefano, d'anni 66, contadina.

Morti nella Casa di Riposo. Maria Toso-Duri fu Francesco, d'anni 70, casalinga. Totale N. 16 dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine

Matrimoni. Amadio Cordero, agricoltore, con Maria Burigotto, casalinga - Basilio Lugato, possidente, con Adriana Lando, ostessa.

Pubblicazioni di matrimonio. Gio. Battista Dalla Siega, falegname, con Emilia Borzich, casalinga - Quinto Pieschitto, ondatore, con Felicia Felbar, casalinga.

Uomo avvisato a mezzo salvato. Le specialità farmaceutiche che più specialmente leggiamo su tutte le quattro pagine dei giornali sono le così dette Pillole purgative alle quali si accoppiano sotto vari aspetti i Roub, i liquori, ecc. I fabbricatori di esse però non si contentano di avvertirgli una azione purgativa, ma con la speranza di maggior lucro li decantano anche depressivi del sangue, e contro la sifilide, miracoli addirittura! Ora chi vuol essere prevenuto contro questo nuovo genere di mistificazione, sappia che il camoscione, l'olio, la patibolima, la gomma gutta ecc., di cui queste specialità nella maggioranza sono composte, sono sostanze eminentemente dritole, e con il prolungato uso sono irritanti e perciò dannose, e non hanno veruna proprietà né di depurare, e mena che meno debbellare la sifilide.

A questo proposito giova ancora di mettere in guardia il pubblico contro un certo professore (che daria) che propone un suo Roub con la scita atomizzata. Siffatta miracolosa nel guarire le malattie veneree e sifilitiche e di più l'ansietà dei bambini! Siffatta scia assai utile con lo stesso rimedio. Bravo per questo miracoloso specialità proposta specialmente per la cura delle malattie sifilitiche, sarebbe lavoro poco gradito: solo ci limitiamo ad avvertire che lo ioduro, il protioduro ed il biioduro di mercurio sono i rimedi in essi promossi, e spesso volte dannosi e fatali, essendo lasciato l'uso in balla del profano della professione.

Chi ha bisogno di pillole purgative per la sifilide, si ricordi che non deve mai allontanarsi dalle Pillole di scia del dottor chimico G. Mascioli di Roma. Dette pillole non guastano lo stomaco perchè non contengono mercurio, ed dritole, non riscaldano e non irritano l'intestino, anzi sono sedative e calmanti anche nei casi d'ingordito emorroidario.

Chi ha bisogno di un purgativo efficace, in una parola è detto tutto: vi è la sola Parigilina inventata dal Mastroioli di Roma, che fu premiata 14 volte per la sua superiorità a tutti gli altri d'urativi.

Raccomandiamo a chi occorre un'eccezionale stomaco non allontanarsi dal Rosolio alla Coca del medesimo autore che è scarto di costanza dannosa. Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comersati - Venezia farmacia Dolner alla Croce di Malta, farmacia Basile Zampironi - Belluno farmacia Forciniti - Trieste farmacia Prendini, farmacia Peroniti.

Dopo lunga malattia, nell'ultima ora di ieri l'altro rendeva l'anima a Dio, munito dei conforti religiosi.

Craizn Antonio nell'età di 82 anni. La moglie Nussi Venilia, il figlio Emilio, la figlia Maria, ed i nipoti Craizn, ne danno il ferale annuncio ai parenti ed amici, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza. Raccomandano un prece. Udine, 31 dicembre 1894.

I funerali seguiranno oggi lunedì 31 corr. alle ore 10 ant., nella Chiesa Parrocchiale di San Nicolò, partendo dalla via Brenari n. 13.

Ieri, alle ore 18, veniva repentinamente rapita all'affetto dei genitori e parenti

Lina de Campo nell'età di mesi 6. Udine, 31 dicembre 1894.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle ore 18, partendo dalla casa vicolo Silho, parrocchia S. Cristoforo.

Panettoni uso Milano. Nel Negozio del signor Emilio Gremese, sito in Udine via Cavour n. 3, si trovano i famosi Panettoni uso Milano.

Per i buongustai. In via Ribis n. 18 si vendono mazzerini (anitre selvatiche) in tutti i giorni della settimana a L. 2.60 al pajo.

PICO & ZAVAGNA

UDINE Viale della Stazione - (Telefono N. 10) Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana.

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandate dalla Camera di Commercio di Udine. Agevolazioni della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Glaienberg «Johannisbrunnen».

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Tabella con dati meteorologici per il periodo 23-12-94, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'intervento nel Madagascar. Si afferma che la regina malgascia abbia intenzione di chiedere l'intervento dell'Italia, dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e della Germania, nella questione colla Francia, che vorrebbe annetterci l'isola.

Estrazioni del regio Lotto avvenute il 29 dicembre 1894

Tabella con estrazioni del regio Lotto per le città: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

BIBLIOTECA

Per l'imposta progressiva. L'importanza che ha assunto in questi ultimi anni, in tutti i paesi, la questione della imposta progressiva, e la mancanza più volte avvertita nel campo scientifico di una trattazione completa dell'argomento hanno indotto l'editore comm. Urico Hoeppli di Milano, e il prof. Riccardo Dalla Volta del R. Istituto di Scienze Sociali di Firenze a pubblicare la traduzione del recente lavoro del professor Edwin R. A. Seligman, della Facoltà di Scienze Politiche di Nuova York, lavoro che per la vasta dottrina e la critica acuta, ha l'accoglienza più favorevole presso gli scrittori di riviste più autorevoli. Sappiamo che la versione in italiano, autorizzata dall'Autore, sarà pubblicata nei primi mesi del prossimo anno, e sarà arricchita di note e di una introduzione intorno alla imposta progressiva in Italia per cura dello stesso prof. Dalla Volta. Non è da dubitarsi che tale pubblicazione, colmando una lacuna nella letteratura economico-finanziaria italiana, incontrerà il favore del pubblico, che ha già dimostrato più volte di interessarsi vivamente alla tanto dibattuta questione della imposta progressiva.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 29 dicembre 1894.

Tabella con prezzi ufficiali per grano, frutta, e altri prodotti.

Table with prices for various goods like Poltame, Capponi, Gallina, Polli, etc.

Table with prices for Foraggi e combustibili, including different types of wood and coal.

Table with prices for Burro, Formaggio, and Uova alla dozzina.

Bollettino della Borsa

Table with financial data for Udine, 31 dicembre 1894, including exchange rates and market prices.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes including Pordenone, Trieste, and Udine.

UDINE-SAN DANIELE

Table with train schedules for the Udine-San Daniele line.

EXCELSIOR CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA

Advertisement for Excelsior candles, featuring an image of a candle and text describing its quality and light output.

Advertisement for Alberto Raffaelli, a dentist, with text in Italian and a small illustration.

Advertisement for 'CON A CAPO' medicine, describing its benefits for various ailments.

Advertisement for 'TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ' with detailed text about its medicinal properties.

Advertisement for 'INCHIOSTRO' (ink), highlighting its quality and availability.

Advertisement for 'UDINE-SAN DANIELE' train schedules.

Large advertisement for 'GRASSI E CORBELLI' featuring 'MANIFATTURE - SARTORIA' and 'PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA'.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

G. HERMANN
MILANO



Foratore Brevettato di S. A.
Il Duca regnante
di Sassonia Meiningen

"DENTOL"

DENTIFRICIA ORIENTALE

ACQUA DENTIFRICIA "DENTOL", non contiene né acidi, né sostanze minerali e nella sua preparazione si usano speciali elementi di ottenerla lo scopo doppio di fortificare le gengive, evitando l'infiammazione, di escludere su denti la formazione delle carie che li distrugge. Si consiglia di prendere ogni mattina o sera qualche goccia di "DENTOL", nell'acqua per pulirsi i denti e soffrendo di male agli stessi, intingere una piccola pezza di ovatta in una goccia della stessa Acqua Dentifricia "DENTOL", e applicarla sul dente sofferente.

DENTI BIANCHI

Insieme all'Acqua si consiglia pure di far uso per conservarsi i **POLVERE DENTIFRICIA "DENTOL"**, della quale la base è la stessa come quella dell'Acqua "DENTOL". — È un corpo, che sui denti un'azione dolce ed agevole ed anche i denti più trascurati diverranno bianchi dopo poco uso. — Raccomandasi l'uso giornaliero tanto della polvere "DENTOL", come della vera Acqua "DENTOL", ricordando che fra i migliori ornamenti del corpo umano restano sempre i denti, e non dimenticare che per un poco di pulizia, regolare e giornaliera si arriva a non sentirli in nessuna modo.

PIU' MAL DI DENTI

L'Acqua Dentifricia Orientale «DENTOL» vendesi in flaconi da lire 2 — 4 — 6 — 10 — 20.
La Polvere Dentifricia Orientale «DENTOL» in scatole da lire 1 e da lire 1.50.

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere sempre la firma Gustavo Hermann.

Rivolgersi per commissioni a Milano al grande magazzino di Specialità estere di G. HERMANN, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Bianco di Napoli) o alle sue tre succursali per la vendita al Pubblico in via Carlo Alberto 1 (Palazzo Florio), e Corso Vittorio Emanuele, e 40 Corso Vittorio Emanuele.

Vendesi in Italia, presso tutte le buone Farmacie, Profumerie, Droghieri e Chincaglieri, ecc.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Randiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto.

WET... ER??

Se nella scelta di un Liquore

si avesse a conciliare la bontà al palato, coi benefici effetti, il

FERRO-CHINA-BISLERI

sarebbe da tutti il preferito, ed infatti qual è quel liquore che di gusto tanto gradevole dà effetti di cura tanto sorprendenti? Checosì ne dicano gli invidiosi di tanto un ottimo e scante successo, centinaia di attestati medici provano i suoi indiscutibili meriti, e persuadono gli increduli.

Mangiando fate sempre uso dell'Acqua di Nocera Umbra

la regina delle Acque da tavola.



Le sole vere Pastiglie di

VICHY

sono le

Pastiglie Vichy-État

vendute in scatole metalliche sigillate.

Esigete la marca dello Stato.

Vendite in Genova, presso la Succursale della Compagnia, Bancieri e Sanmichele, Via Luccoli 102, e tutte le buone Farmacie.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argenti, pagli, fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 25 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Uffina Via della Prefettura opp. 6.

Brunitore istantaneo



Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli agglungono all'aspetto di bellezza, di forza e di dignità.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza, dolcezza, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — È un purgante la forfora ed assicura alla giovinezza, una longevità e spigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (litro) da lire 2, e di 50 — In bottiglie da un litro circa lire 3.50

Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent. 80.

Deposito generale: **Angelo Migone & C.** via Torino, 12, MILANO

e in tutti i Farmacieri, Profumeri e Farmacisti.

- | | |
|---|---|
| A Udine da: Roberto Mason , chincaglieri | A Moniga da: Silvio Buratti , farmacista |
| Fratelli Petrosi , paracchieri | A Pordenone da: Giuseppe Tamai , negoziante |
| Francesco Minisiti , droghieri | A Spilimbergo da: E. Orlandi & Frat. Larse |
| Angelo Fabris , farmacisti | A Tolmezzo da: Chiussi , farmacista |

GIUSEPPE REA

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Grande deposito **pelliccerie** confezionate e pelli d'ogni qualità.

Maglierie di lana e cotone: corpetti, mutande, calze e guanti.

CAMICIE - COLLI - POLSI - CRAVATTE

Sette, valigie, valigioni per guerrigione fiori, plume, fantasia, tutti, pizzi, nastri

Oggetti per regali; bronzi, majoliche, porcellane in vario assortimento

PROFUMERIE NAZIONALI ED ESTERE

Deposito esclusivo del **Ristoratore Allen e Fior di Mazza di Nozza.**

ARTICOLI DA VIAGGIO E GIUOCATTOLI

IMPERMEABILI in stoffa Loden e altri per borghesi e ufficiali

Corone di metallo a fioridi, porcellane d'ogni grandezza per ricordi funebri.

REGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli. Fratelli RIZZI - Firenze

DI ANTONIO LONGEGA



Questo preparato che conta più di trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno, o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non tocca la pelle né la bianchezza e pulisce il capo della persona. Viene preferito da tutti perché di semplicità, efficacia.

Alla bottiglia L. 2, per posta aggiungere cent. 80.

ACQUA OLBESTE AFRICANA

La più rinomata tintura in una sola bottiglia

Tinge perfettamente i capelli e la barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi, e costa L. 2.

GERANE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trova in commercio. Il **Gerane Americano** oltre che tingere al naturale i capelli e la barba è la tintura più conosciuta in viaggio perché inscalfibile, ed evita il pericolo di macchiarsi, come avviene per quelle da due o tre bottiglie.

Il **Gerane Americano** è composto di midolla di cane la quale rinforza la forza dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO, CASTAGNO, e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio L. 2.50.

Tintura Fotografica istantanea

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiarsi, e con un solo lavaggio il capo della tintura venduto finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 2.

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Uffina Via della Prefettura opp. 6.